



CONFINDUSTRIA

**AZIONI PROMOSSE
DALLA BUSINESS
COMMUNITY G20
PER LIMITARE GLI
EFFETTI DEL COVID-19**

Marzo 2020

Inquadramento. L'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid-19 sta producendo effetti che, per quanto difficili da misurare, appaiono già dirimpenti e coinvolgono sia la popolazione che il sistema industriale mondiale. In tale contesto, l'intera business community internazionale è pienamente consapevole di come la diffusione della pandemia imponga una risposta globale, da realizzarsi attraverso il massimo coordinamento fra governi, imprese e istituzioni multilaterali chiamate a gestire l'emergenza sanitaria e limitarne gli effetti sul sistema economico e finanziario.

Per questo negli ultimi giorni, le principali rappresentanze del sistema industriale mondiale si sono attivate per chiedere l'adozione di misure urgenti che permettano innanzitutto di limitare il diffondersi del Covid-19 sulla popolazione e favorirne il contenimento. Di seguito sono riportate le principali iniziative sinora avviate in ambito G20, che si uniscono a quelle intraprese da parte delle singole associazioni industriali a livello nazionale. Ciascuna di esse è stata promossa e sostenuta da Confindustria insieme alle altre associazioni europee.

1. **GBC (Global Business Coalition): Comunicato in merito al trasporto aereo internazionale di farmaci e prodotti biomedicali.** Il 19 marzo la Global Business Coalition, la Federazione che riunisce le 16 principali associazioni industriali mondiali e attraverso di esse 6,8 milioni di imprese, ha invitato i governi a cominciare da quelli del G20 a stabilire regole e standard comuni per la disciplina del commercio via aerea di medicine e prodotti biomedicali. Nel dettaglio si richiede che i membri degli equipaggi degli aerei cargo che non attraversano i terminal passeggeri possano essere esentati dalla procedura di quarantena attualmente prevista per i viaggiatori ordinari, fermo restando la possibilità di essere sottoposti all'arrivo al necessario screening medico. L'assenza di tale misura sta invece impedendo la regolare operatività delle catene di approvvigionamento e pregiudicando la tempestiva consegna di beni essenziali per il contenimento dell'emergenza sanitaria. Richiesta analoga è stata formulata dall'International Air Transport Association (IATA), l'associazione che rappresenta circa 290 compagnie aeree in 120 paesi. [Testo integrale.](#)
2. **B20: COVID-19 Initiative.** Il 19 marzo la presidenza saudita del B20, il Business Summit delle imprese dei Paesi G20, ha lanciato un'iniziativa dedicata ad identificare le misure necessarie per permettere alle imprese globali di ogni dimensione - dalle piccole e medie alle multinazionali - di fornire appieno il proprio contributo per combattere l'emergenza sanitaria da Covid-19 e minimizzare le sue conseguenze sul piano economico e finanziario. A tal fine verranno a breve definiti i dettagli di un processo che si svilupperà in parallelo rispetto alle sei Task Force tematiche già operative (Commercio, Digitalizzazione, Energia, Anticorruzione, Lavoro, Finanza e Infrastrutture) e dell'Action Council dedicato all'imprenditoria femminile. Obiettivo finale sarà formulare una serie di proposte concrete utili ad affrontare non solo la pandemia attuale, ma eventuali future crisi che dovessero minacciare l'economia globale. I risultati di questa nuova azione andranno a far parte delle raccomandazioni che la business community G20 invierà ai rispettivi Governi ed alla presidenza di turno saudita. Un primo set di raccomandazioni è già stato condiviso dai membri delle Task Force Trade & Investment, in cui Confindustria è ampiamente rappresentata, e di quella Integrity & Compliance, ed è attualmente al vaglio della Presidenza. [Testo integrale.](#)

3. **Lettera congiunta B20, ICC e OMS.** Il 23 marzo il B20, la Camera di Commercio Internazionale e l'Organizzazione mondiale della sanità, si sono rivolte con una lettera congiunta ai Governi dei Paesi G20 (riuniti in videoconferenza il 26/03) per chiedere un'azione urgente e coordinata di contrasto all'epidemia da Covid-19. Il documento si compone di una serie di proposte che affrontano sia l'emergenza sanitaria che quella economica. Riguardo il primo aspetto, si chiede fra l'altro che venga garantita la distribuzione di medicine e dispositivi di protezione a tutti i paesi che ne abbiano urgente necessità; che ne venga incrementata la produzione domestica; che sia garantito l'accesso ad un'adeguata assistenza sanitaria anche attraverso la rimozione di tutti gli ostacoli, tariffari e non, che limitano il commercio di prodotti necessari a contenere la pandemia. Sul piano economico le principali misure richieste riguardano: l'implementazione di misure fiscali di breve e medio periodo per garantire la sopravvivenza del sistema produttivo; l'adozione di provvedimenti specifici che riguardino lavoratori e PMI e il rafforzamento dei meccanismi di tutela per i lavoratori direttamente coinvolti dalle misure di lockdown. [Testo integrale.](#)

4. **GBC: Proposte per limitare le conseguenze economiche del Covid-19.** Il 25 marzo la Global Business Coalition ha ufficializzato un ulteriore elenco di proposte indirizzate a Governi dei paesi G20 per mitigare le conseguenze della pandemia sull'economia globale. Fra esse figurano: l'adozione di misure urgenti, adeguate alle circostanze di ciascun paese, per mantenere in vita i sistemi economici nazionali quali crediti di imposta temporanei, sostegno alla liquidità di breve termine delle imprese in particolare delle PMI, stabilizzazione dei mercati finanziari oltre che specifiche politiche fiscali e monetarie a sostegno della domanda. Altro aspetto sul quale è richiesta un'azione urgente riguarda la riduzione al minimo delle interruzioni delle catene globali del valore e l'astensione dall'introduzione di barriere commerciali non necessarie, coordinando i protocolli sanitari e ogni eventuale misura eccezionale. Le 16 Federazioni industriali che compongono la GBC si impegnano dal canto loro a condividere best practice e rafforzare la propria capacità di mobilitare il rispettivo sistema industriale per il contrasto alla pandemia. [Testo integrale.](#)

5. **GBC: Richiesta di non interrompere le forniture globali di dispositivi di protezione, medicine e apparecchiature sanitarie.** Sempre il 26 marzo la GBC ha inviato una richiesta urgente ai Governi G20 affinché interrompa la crescente diffusione delle restrizioni commerciali di dispositivi di protezione, farmaci salvavita e prodotti medicali che stanno causando interruzioni nelle catene di fornitura e aggravando così la situazione clinica in diversi paesi. Nel dettaglio è stato richiesto di adottare politiche mirate a proteggere e rafforzare la catena di approvvigionamento di prodotti e medicine salvavita, nonché la libera circolazione di beni, materie prime e personale addetto a tali categorie di prodotti. Queste misure dovrebbero includere tutte le precauzioni necessarie per mantenere sicure le strutture essenziali alla loro produzione e trasporto nonché il relativo personale. Data l'attuale discrepanza tra domanda e offerta e il numero limitato di fornitori, è inoltre richiesto di valutare la creazione di un meccanismo di coordinamento fra Governi, Organizzazioni internazionali e rappresentanti dell'industria privata che favorisca un'allocazione equa, etica e basata su parametri scientifici di tutte le apparecchiature e i prodotti necessari a combattere la pandemia da Covid-19. [Testo integrale.](#)